

MODALITA' OPERATIVE RIGUARDANTI L'IRRIGAZIONE DI SOCCORSO**✓ Oggetto e natura delle autorizzazioni per irrigazione di soccorso**

L'oggetto di tali autorizzazioni è l'attingimento d'acqua per irrigazione di soccorso da canali di bonifica.

Secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 4, del Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue, la stagione irrigua è compresa tra il 15 maggio e il 15 settembre ma, in relazione all'andamento meteorologico stagionale, detti termini possono essere modificati, tenendo conto delle esigenze irrigue delle normali colture agrarie.

✓ Modalità e termini di rilascio dell'autorizzazione

L'autorizzazione per irrigazione di soccorso viene rilasciata previa presentazione di apposita domanda e versamento della somma di € 20,00 a titolo di spese di istruttoria, e dovrà essere presentata entro il 30 marzo. Eventuali domande presentate oltre il termine stabilito potranno essere accolte dall'Amministrazione tenuto conto della disponibilità idrica.

Il canone è commisurato alla superficie (ha) e determinato dall'Amministrazione di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

Al momento della richiesta, il consorziato dovrà indicare una delle seguenti opzioni:

1. Pluriennale: prevede che la richiesta sia valida per 9 anni come le restanti autorizzazioni, salvo rinuncia/disdetta da parte del richiedente entro il 30 novembre dell'anno precedente. Nelle autorizzazioni pluriennali, il canone sarà inserito a ruolo e quindi nell'avviso di pagamento.
2. Annuale: prevede che la richiesta abbia validità annuale con corresponsione del canone a mezzo bollettino di CCP e sarà cura dell'utente formulare nuovamente la richiesta per l'anno successivo.

Il richiedente è di norma il proprietario del terreno per il quale si chiede irrigazione di soccorso. È tuttavia ammesso che il richiedente possa essere l'affittuario, purché sia allegato alla domanda regolare contratto d'affitto in corso di validità, per tutti i mappali oggetto di richiesta. Le autorizzazioni con modalità pluriennale a ruolo hanno la precedenza, in caso di scarsa disponibilità d'acqua, rispetto a quelle annuali.

La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- Nome e cognome del proprietario richiedente (o dell'affittuario, come sopra specificato);
- Comune foglio e mappali per i quali si chiede l'irrigazione di soccorso e previsto punto di prelievo;
- Canale dal quale si chiede il prelievo (va indicato un solo canale per domanda);
- Portata sollevata dall'impianto utilizzato (specificando eventuali particolari modalità di attingimento, come la sub-irrigazione o l'irrigazione a goccia);
- Durata dell'autorizzazione richiesta (annuale/pluriannuale)
- Copia del contratto d'affitto (se il richiedente è l'affittuario)
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

✓ Turno e dotazione irrigua

Al fine di garantire il servizio irriguo di soccorso, il Consorzio istituirà appositi turni di attingimento.

Stabilito il punto di prelievo in idonea cartografia, viene assegnato ad ogni utilizzatore un tempo di adacquamento calcolato come rapporto tra volume totale di adacquata calcolato in ragione di 300 mc/ha e portata della pompa preventivamente comunicata. Viene quindi fissato il periodo in cui si svolge il primo adacquamento da punto stabilito. L'orario di adacquamento assegnato si ripete dopo un turno di 15 giorni. Coloro che attuano l'irrigazione di soccorso mediante sub-irrigazione (prelievi puntuali maggiori di 60 l/s) dovranno entro il 30 giugno aver completato il riempimento dei capifossi, dato il notevole impiego della risorsa idrica necessario, e procedere successivamente al rimpinguamento degli stessi con le modalità ed i turni previsti al punto precedente.

**✓ Obblighi, divieti e sanzioni**

È fatto obbligo l'utilizzo delle modalità di prelievo comunicate (portata della pompa, canale di attingimento) ed il rispetto dei tempi di adacquamento assegnati. Qualora non sia stato ancora consegnato il turno, ogni utilizzatore dovrà ricevere il benestare dal guardiano di zona prima di effettuare il prelievo.

È fatto assoluto divieto di alterare il regime idraulico di canali e fossi irrigui, mediante l'apposizione di ostacoli artificiali nell'alveo degli stessi.

In caso a svolgere il servizio di prelievo sia un terzista, lo stesso deve disporre di copia del provvedimento rilasciato che dovrà essere esibito su richiesta del guardiano e dell'autorità pubblica.

Il mancato rispetto del turno irriguo o della portata di prelievo assentita, comporterà l'immediata sospensione dell'autorizzazione al prelievo oltre al risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti provocati al Consorzio ed a terzi, comporta l'applicazione di una penale come da regolamento irriguo¹.

Per quanto sopra non esplicitamente regolamentato, vale il "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE A SCOPO IRRIGUO E PER LA TUTELA DELLE OPERE IRRIGUE", disponibile sul sito internet www.consorziopiave.it.

Per informazioni, aggiornamenti riguardanti l'irrigazione, gli usi consentiti e le modalità corrette di utilizzo dell'acqua si invita ad approfondire nel sito www.consorziopiave.it al link: <https://consorziopiave.it/home/irrivedeconquando/>

¹ ART. 21 – PENALI

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 15 e 20 del presente Regolamento comporta - oltre al risarcimento, a termini di legge, dei danni diretti eventualmente causati - l'applicazione delle seguenti penali, a titolo di risarcimento del danno alla collettività degli utenti, sotto il profilo del turbamento della disciplina, dell'ordine e dei diritti degli altri Consorziati:

- fino a € 500,00, a seconda della gravità del fatto, nel caso di irrigazione fuori orario;
- fino a € 500,00, a seconda della gravità del fatto, nel caso di irrigazione con modalità non consentite;
- fino a € 500,00 nel caso di irrigazione con modalità non consentite per l'irrigazione a scorrimento con chiave di idrante da impianto pluvirriguo;
- fino a € 300,00, a seconda della gravità del fatto, per danneggiamento di tubazione, idrante o canaletta;
- fino a € 500,00, a seconda della gravità del fatto, nel caso di prelievo non autorizzato od uso non consentito d'acqua;omissis.....
- fino a € 500,00 nel caso di manomissione dei manufatti e/o degli organi idraulici.

2. In caso di comportamento reiterato, l'importo delle suddette penali verrà raddoppiato.

Per quanto sopra non esplicitamente regolamentato, vale il "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE A SCOPO IRRIGUO E PER LA TUTELA DELLE OPERE IRRIGUE", disponibile sul sito internet www.consorziopiave.it.

Consorzio di bonifica Piave

VIA S. Maria in Colle, 2

31044 MONTEBELLUNA (TV)

E-mail: info@consorziopiave.it – PEC consorziopiave@pec.it

Sede Montebelluna

Unità Periferica Oderzo

IRRIGAZIONE DI SOCCORSO

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ C.F. _____

residente a _____ in Via _____

telefono n. _____ indirizzo e-mail _____
(campi obbligatori)

1. CHIEDE DI UTILIZZARE SERVIZIO IRRIGUO DI SOCCORSO

A) da CANALE IRRIGUO

PUNTO DI PRELIEVO _____

METODO DI PRELIEVO BOTTE Capienza _____ Targa _____

Distanza punto di prelievo – terreni _____

POMPA

METODO IRRIGUO

ASPERSIONE/PIOGGIA con IRRIGATORE/ROTOLOGNE

MICROIRRIGAZIONE/GOCCIA

TIPO DI COLTURA _____

B) impianto di "NAVOLE" con prelievo dal FIUME LIVENZA con pompa ***

impianto "BAITE" con prelievo dal CANALE RASEGO ***

PUNTO DI PRELIEVO _____

***per gli impianti (Navolè e Baite) al costo/ettaro, si aggiunge il costo energetico per il sollevamento che sarà determinato annualmente a consuntivo. La richiesta deve comprendere tutta la superficie che è servita dal canale senza alcuna riduzione.

METODO DI PRELIEVO BOTTE Capienza _____ Targa _____

Distanza punto di prelievo – terreni _____

POMPA

METODO IRRIGUO

ASPERSIONE/PIOGGIA con IRRIGATORE/ROTOLOGNE

MICROIRRIGAZIONE/GOCCIA

TIPO DI COLTURA _____

per irrigare il terreno censito in COMUNE DI: _____

FG _____ MN _____ Ha_____

E in COMUNE DI: _____

FG _____ MN _____ HA_____

2. CHIEDE AUTORIZZAZIONE PLURIANUALE

Chiede il rinnovo pluriennale consapevole che la richiesta sarà valida per 9 anni come le restanti autorizzazioni, a condizione che non cambino i mappali e le superfici sopra riportate e salvo rinuncia/disdetta da parte del richiedente entro il 30 novembre dell'anno precedente.

Nelle autorizzazioni pluriennali, il canone sarà inserito a ruolo e quindi nell'avviso di pagamento.

Data _____

(firma leggibile)

3. MODIFICA SUPERFICI – AUTORIZZAZIONE PLURIANUALE

Riferimento Autorizzazione prot. _____ rilasciata il _____ Anno Ruolo _____

INSERIMENTO/ANNULLAMENTO dei mappali _____ fg _____ ha _____

mappali _____ fg _____ ha _____

_____ fg _____ ha _____

_____ fg _____ ha _____

Data _____

(firma leggibile)

ALLEGATI:

- atto di proprietà
- contratto di affitto
- fotocopia Carta di Identità
- spese: spese di istruttoria € 25,00

Privacy

Con la sottoscrizione della presente domanda, il sottoscritto conferma di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, pubblicata sul sito web consorziale <http://www.consortiopiave.it/altre-contenuti-accesso-civico/gdpr-privacy.html>.

Copia dell'informativa può essere richiesta direttamente a Punto Consorzio. Titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Piave (consorziopiave@pec.it), e il Responsabile Protezione Dati può essere contattato agli indirizzi consulting@hunext.com e hunext.consulting@legalmail.it.

Data _____

(firma leggibile)